

CANTIERI & STATO DEI LAVORI

Quasi conclusa la realizzazione dell'impianto

OCASIONE DI SVILUPPO

"E' una grande occasione di crescita e sviluppo per tutta la Lomellina - commenta Battista Corsico, presidente dell'Associazione Commercianti di Mortara - che porterà posti di lavoro e un maggior grado di benessere economico"

AD UN PASSO DAL TRAGUARDO

L'interporto prevede, accanto al terminal intermodale, aree preposte ad insediamenti per la gestione dei flussi di merci, un centro, parcheggi, aree di servizio ai mezzi e servizi alle persone, oltre a vasti spazi "verdi". Tutte opere portate a compimento

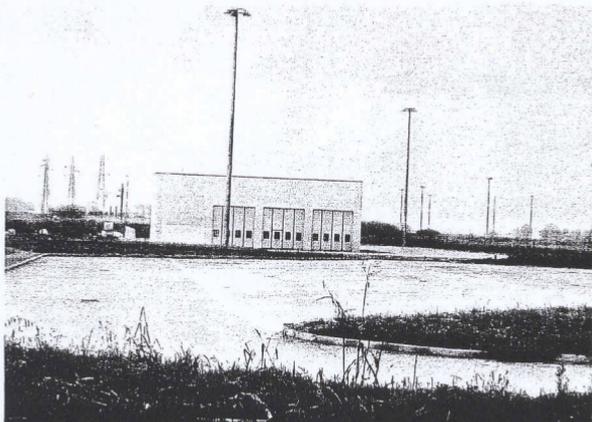
Il progetto avviato nel 2005 è oggi in dirittura d'arrivo: manca solo l'allacciamento alla rete ferroviaria

Parco logistico, magazzini "su misura" di business

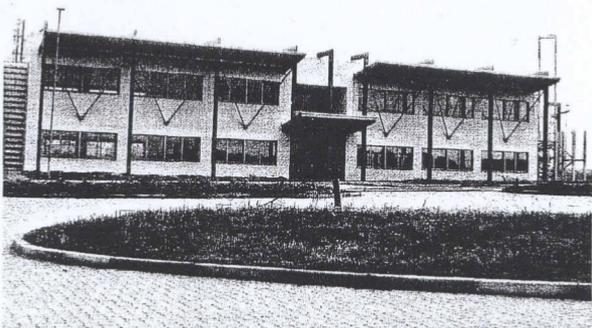
Costituita nei mesi scorsi "Pimo srl", la società incaricata di gestire il terminal intermodale

MORTARA - Procedono a ritmo serrato i lavori per la realizzazione del Parco Logistico Intermodale di Mortara, partiti tre anni or sono. Il centro direzionale è già stato attivato ed entro breve termine verranno portate a completamento le opere di urbanizzazione civili e idrauliche dell'area ferroviaria. Progressi perfettamente in linea con le previsioni, che il prossimo autunno vedranno concludersi i lavori inerenti le strutture a servizio dell'intermodalità, l'officina di servizio ai mezzi e le opere di armamento ferroviario interne. Per i mesi invernali è poi atteso il primo treno, mentre a breve verrà avviata la logistica. L'interporto prevede, accanto al terminal intermodale, aree preposte ad insediamenti per la gestione dei flussi di merci, un centro, parcheggi, aree di servizio ai mezzi e servizi alle persone, oltre a vasti spazi "verdi". "E' una grande occasione di crescita e sviluppo per tutta la Lomellina - commenta Battista Corsico, presidente dell'Associazione Commercianti di Mortara - che porterà posti di lavoro e un maggior grado di benessere economico. E' la prima volta che nella zona si registra un intervento di questa portata. Certamente non sarà l'ancora di salvezza, soprattutto perché la ripresa economica passa per meccanismi globali, ma sarà senza dubbio un'importante opportunità per Mortara e il territorio. Le opere procedono alacremente e, salvo qualche possibile imprevisto di natura burocratica, si prevede di completare il lutto entro la fine del prossimo anno. Ci sono contatti con diverse aziende, anche estere, fattore che dimostra tutto il valore del progetto".

Ad est e a sud-ovest dell'area intermodale saranno distribuiti i magazzini, realizzati in funzione delle richieste degli utenti finali. Oltre alla localizzazione strategica ed ai servizi dell'interporto, un elemento di sicuro interesse per imprese, spedizionieri e vettori è rappresentato dalla possibilità di realizzare magazzini raccordati ma, soprattutto, personalizzati in relazione alle esigenze delle differenti tipologie di business. Una volta realizzati, verranno dati in affitto anche se non è esclusa la cessione ai soggetti interessati di terreni da destinare alla logistica. Una particolare attenzione sarà riservata alle



Due immagini del parco logistico



richieste mirate alla creazione di una logistica di "trasformazione": l'obiettivo è concepire i capannoni non solamente come aree di stoccaggio ma anche come un'opportunità, da parte delle industrie, di trasferirvi parte della catena produttiva. Le infrastrutture presenti all'interno del Parco costituiscono un valore aggiunto per l'interporto che si colloca in un quadro particolarmente favorevole: accessibile sia d'Oltralpe, sia dal sistema portuale ligure, sarà facilmente raggiungibile grazie alla connessione

diretta alla prevista autostrada Broni-Pavia-Mortara, al raccordo autostradale A26/A4 Sannithi-Stroppiana, alla ex SS494 e alla ex SS596, della quale è in programma l'ampliamento e messa in sicurezza. In considerazione della sua vicinanza a Milano, il nodo di Mortara è destinato a rivestire un importante ruolo strategico, anche grazie al potenziamento della linea ferroviaria Milano (Porta Genova)-Mortara. Il Parco potrà servire in modo adeguato una parte dell'area metropolitana,

lanto che la stessa Provincia di Milano ha recentemente manifestato il proprio interesse ad acquisire una partecipazione nella Polo Logistico Integrato di Mortara spa. Forte del suo contesto strategico, Mortara è aperta a sinergie con altri interporti nel quadro del sistema dei trasporti del nord Italia e non soltanto. "Siamo quasi al traguardo - conferma Antonio Colnaghi, referente del Parco Intermodale - manca solo il raccordo con la rete ferroviaria. Non vediamo l'ora che arrivi il primo treno, an-

che se l'iter procedurale non è particolarmente celere. Per il resto siamo ad un ottimo punto. Anzi, l'opera è praticamente completa. E' stata anche istituita la società che si occuperà della gestione del terminal intermodale, "P.L.M.O. srl" ovvero "Parco Intermodale di Mortara srl". La società è stata costituita ufficialmente il 6 giugno 2008. Socio di maggioranza, con una quota del 51%, è la Polo Logistico Integrato di Mortara spa. Accanto siedono: Cemal, società partecipata da FS Cargo e Hupac, che detiene una quota del 25%, l'olandese Den Hartogh, operatore logistico specializzato nella filiera industriale chimica e Argo Finanziaria, appartenente al Gruppo Gavi, che possiedono, rispettivamente, il 14% e il 10% del capitale sociale. Lo scopo di P.L.M.O. è quello di promuovere il trasporto ferroviario delle merci attraverso lo scambio gomma-ferro, nonché lo sviluppo economico e la crescita occupazionale nell'area mortarese e lomellina. Tutti i soci contribuiranno ad apportare le proprie esperienze e traffici al terminal, che avrà il carattere di impianto aperto al pubblico. Nella fase di avvio (2009-2013), è previsto un traffico giornaliero minimo di quattro copie di treni, a fronte di una potenzialità massima di nove copie di treni/giorno. Con Rete Ferroviaria Italiana verrà stipulata una convenzione per le modalità di allaccio alla stazione di Mortara. L'unico incertezza riguarda la data in cui la struttura diventerà completamente operativa. "Su questo preferisco non pronunciarmi - prosegue Colnaghi - diciamo così, per ragioni scaramantiche. Scherzi a parte, è difficile ad oggi fare una previsione sulla completa entrata in funzione del parco intermodale di Mortara, perché ci sono ancora dei punti in attesa di definizione. Rischierei quindi di fornire una data non coerente con i riscontri effettivi. Certamente questo non dipende da noi, ma da fattori estrinseci, non di natura tecnica, bensì di carattere burocratico". Visto e considerato l'avanzatissimo stato dei lavori, è però agevole supporre che verso la fine del 2009, il Parco logistico intermodale di Mortara sarà una realtà attiva a tutti gli effetti.

Stefano Sedino Noè